

ECOPIAVE S.r.l. UNIPERSONALE

Società soggetta a direzione e coordinamento di Ecoricicli Veritas Srl

Sede legale: Via dell'artigianato, 41 – 30020 Musile di Piave (VE)

capitale sociale euro 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e n.ro iscrizione Registro Imprese di Venezia: 03651680278

P. IVA: 03651680278 - Numero R.E.A. 326909

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

la presente nota integrativa, unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come previsto dall'art. 2423 del codice civile.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

L'attività dell'impresa consiste nella gestione di impianti per il trattamento ed il recupero di rottame di vetro, prevalentemente in conto terzi. L'attività tipica dell'azienda è stata interrotta in quanto, dal 1° gennaio 2012, Ecopiave S.r.l. ha concesso in affitto alla società correlata Ecopatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto, originariamente di durata triennale, con facoltà di proroga al termine del triennio, è stato prolungato sino al 30 giugno 2018, con facoltà di Ecopatè S.r.l. di prorogarlo ulteriormente fino al 31 dicembre 2018. Alla scadenza Ecopatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, competenza, continuità aziendale e prevalenza della sostanza sulla forma (funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato), come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Poiché la società rientra nei limiti previsti dal primo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata usufruendo anche, ai sensi del quarto comma della citata norma, dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio non si sono presentati eventi eccezionali da comportare la deroga nell'applicazione di disposizioni in materia di struttura e contenuto del bilancio e dei criteri di valutazione tali da non rendere una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, e dell'articolo 2423-bis, 2° comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile va indicato che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e hanno tenuto altresì conto dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi non si discostano da quelli osservati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Nella seguente tabella esponiamo il valore iscritto a bilancio, distinto per categorie omogenee, unitamente alla consistenza dei relativi fondi di ammortamento:

Categoria	2015		2014	
	Importo	Fondo ammortamento	Importo	Fondo ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.450	5.450	5.450	5.450
Avviamento	162.800	80.689	162.800	70.978
Altri oneri pluriennali	2.720.839	1.650.403	2.720.839	1.396.567
Arrotondamento	-	(1)	-	(1)
TOTALE	2.889.089	1.736.541	2.889.089	1.472.994

I **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono costituiti da software ed ammortizzati in 3 anni a quote costanti. Risultano completamente ammortizzati.

L'**avviamento**, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto ed è ammortizzato nel periodo presunto di utilizzazione, che si è ipotizzato di 18 esercizi, in quanto l'impresa opera in un settore in cui non si prevedono rapidi ed improvvisi mutamenti tecnologici e quindi è auspicabile che possa conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio assunta sul mercato tramite l'acquisizione del ramo di azienda avvenuta nel corso del 2008.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- spese sostenute su beni di terzi, per euro 1.642.974, ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione finanziaria;
- spese di acquisizione contratti di leasing, per euro 1.030.535, anche queste ammortizzate in funzione della durata residua dei relativi contratti. Il subentro, avvenuto nell'esercizio 2009, riguarda due contratti di leasing immobiliare ceduti dalla società Roveco S.r.l., correlata di Ecopiave S.r.l. fino a dicembre 2008. L'importo è il medesimo del passato esercizio;
- altre spese pluriennali per euro 47.330.

L'avviamento è stato iscritto negli anni precedenti con il consenso del Collegio Sindacale allora in carica.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per le quote ragionevolmente attribuibili.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Al fine di rendere maggiormente chiara ed intelligibile la situazione patrimoniale della società, riteniamo opportuno evidenziare di seguito il valore a bilancio delle immobilizzazioni materiali, distinto per categorie omogenee, unitamente alle relative quote di ammortamento stanziare a carico dell'esercizio in commento ed ai corrispondenti fondi ammortamento.

2015				
<i>Categoria</i>	Valore storico iscritto a bilancio	% ammortamento	Quota ammortamento	Fondo Ammortamento
Costruzioni leggere	246.438	10,00%	24.644	142.734
Impianti generici	278.328	7,50%	20.875	142.057
Impianti e macchinari specifici	352.054	15,00%	30.296	341.501
Attrezzatura varia e minuta	39.711	15,00%	3.265	36.926
Mobili e macchine ord. ufficio	17.378	12,00%	1.749	15.376
Macchine d'ufficio elettroniche	42.362	20,00%	1.351	41.812
Container	11.113	15,00%	1.667	10.835
Arrotondamento unità di euro	1		-	-
TOTALE	987.385		83.847	731.241

2014				
<i>Categoria</i>	Valore storico iscritto a bilancio	% ammortamento	Quota ammortamento	Fondo Ammortamento
Costruzioni leggere	246.438	10,00%	24.644	118.090
Impianti generici	278.328	7,50%	20.875	121.183
Impianti e macchinari specifici	352.054	15,00%	52.800	311.205
Attrezzatura varia e minuta	39.711	15,00%	5.147	33.661
Mobili e macchine ord. ufficio	17.378	12,00%	2.029	13.627
Macchine d'ufficio elettroniche	42.362	20,00%	1.911	40.460
Container	11.113	15,00%	1.667	9.168
Arrotondamento unità di euro	-		(1)	-
TOTALE	987.384		109.072	647.394

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE n. 72 DEL 19 MARZO 1983

A norma dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, (legge di rivalutazione monetaria e del capitale delle imprese) viene qui specificato che non esistono beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie e parimenti beni in patrimonio per i quali è stato derogato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2423, 3° comma, Codice Civile.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo di svalutazione, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base delle esperienze passate.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono espressi al valore nominale della transazione, così come desunto dalla relativa documentazione di supporto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperarle.

A partire dall'esercizio 2010 il gruppo Veritas, e di conseguenza EcoPiave Srl come società del gruppo, ha optato per il consolidato fiscale nazionale, o tassazione di gruppo, previsto dagli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni sono riportate nella seguente tabella:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incrementi (decrementi)	Consistenza finale	Ammontare oltre i 5 anni
Crediti entro 12 mesi	629.603	(98.611)	530.992	-
Crediti oltre 12 mesi	4.252	(99)	4.153	-
Disponibilità liquide	104.771	65.371	170.142	-
Ratei e risconti attivi	130.344	(61.701)	68.643	-
Capitale sociale	100.000	-	100.000	-
Riserva legale	10.730	192	10.922	-
Riserva per arrotondamento unità di euro	1	-	1	-
Altre riserve - Riserva straordinaria	37.300	3.644	40.944	-
Vers. Soci c/aumento Capitale sociale	602.164	-	602.164	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.836	22.611	26.447	-
Fondi per rischi e oneri	67.411	(23.400)	44.011	-
T.F.R. dipendenti	67.708	-	67.708	-
Debiti entro 12 mesi	285.905	(45.480)	240.425	-
Debiti oltre 12 mesi	1.450.000	(400.000)	1.050.000	-

A commento delle voci più significative facciamo osservare che:

CREDITI

Per quanto concerne la voce "crediti", questa si suddivide come segue:

a) crediti verso clienti che risultano iscritti per complessivi euro 354.300, al netto dell'importo di euro 53.699 imputato a titolo di svalutazione crediti. Si ritiene che gli scarsi rischi di inesigibilità siano ampiamente coperti dall'accantonamento effettuato.

b) crediti tributari per euro 7.950, quasi interamente costituiti da un versamento provvisorio effettuato all'Agenzia delle Entrate a seguito del ricorso presentato contro un avviso di accertamento ricevuto.

c) imposte anticipate per euro 4.414. L'importo della quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 4.153.

d) crediti verso altri, che ammontano a complessivi euro 168.481 e sono rappresentati:

- da un credito verso un fornitore per acconti versati su immobilizzazioni, dell'originario importo di 310.000 euro e svalutato per euro 202.214, riclassificato tra i crediti diversi in quanto il cespite oggetto del contratto non verrà realizzato per manifeste difficoltà finanziarie del fornitore in quanto assoggettato a procedura concorsuale;
- da crediti conseguenti per rimborsi assicurativi per euro 60.546;
- da cauzioni attive su utenze per euro 149;

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 170.142 e sono costituite da conti correnti attivi per euro 169.962 e da denaro contante per euro 180.

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni che hanno interessato nel corso dell'esercizio il patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserve				Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
		Legale	Riserva straordinaria	Riserva arrot. unità di euro	Versamento soci c/ futuro aumento C.S.		
Saldo al 1 gennaio 2015	100.000	10.730	37.300	1	602.164	3.836	754.031
Delibera assemblea del 27 aprile 2015: destinazione utile d'esercizio 2014:							
- a Riserva Legale		192				(192)	0
- a Riserva Straordinaria			3.644			(3.644)	0
Utile dell'esercizio 2015						26.447	26.447
Saldo al 31 dicembre 2015	100.000	10.922	40.944	1	602.164	26.447	780.478

	31-dic-15	<i>Possibilità di utilizzazione</i>			Quota disponibile
Capitale	100.000				
Riserve di capitale:					
Riserva legale	10.922	B			-
Riserva straordinaria	40.944	A	B	C	40.944
Versamento soci c/ futuro aumento Capitale sociale	602.164	A	B		602.164
TOTALE DISPONIBILE	643.108				643.108
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
Versamento soci c/ futuro aumento Capitale sociale					602.164
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE					40.944

Legenda:

A: Possibile utilizzo per aumento di capitale

B: Possibile utilizzo per copertura perdite

C: Possibile utilizzo per distribuzione ai soci

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 7 bis, del Codice Civile

	importo	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	100.000	-	-
Riserve di utili:			
Riserva legale	10.922	-	-
Altre riserve - Riserva straordinaria	40.944	-	-
Altre riserve - Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale	602.164	-	-

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce fondi per rischi e oneri comprende:

- un accantonamento di euro 25 mila, operato nel 2013 per euro 11 mila e nel 2014 per il residuo, relativo a sanzioni comminate dall’Agenzia delle Entrate conseguentemente ad una verifica subita;
- un fondo imposte differite per euro 19 mila, stanziato nel 2014.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato copre le spettanze maturate a tutto il 2015 sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982 n. 297.

Nel corso dell’esercizio il fondo non ha subito variazioni in quanto, come previsto dal contratto di affitto d’azienda in essere dal 1° gennaio 2012, le quote maturate dal 1° gennaio 2012 sono state totalmente attribuite alla Ecopatè S.r.l..

DEBITI

Per quanto concerne la voce “debiti”, essi sono esposti in bilancio con la specificazione degli importi scadenti oltre l’esercizio successivo. Si ritiene opportuno segnalare in merito quanto segue.

a) I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 164.782, comprendono debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 47.906 relativamente a costi maturati per i quali, alla data del 31 dicembre 2015, non era ancora pervenuto il relativo documento contabile. Risultano inoltre note di accredito da ricevere per euro 16.400.

b) I debiti verso controllanti, iscritti per un totale di euro 1.119.005, comprendono:

- un debito verso la società controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l., dell'importo di euro 1.050.000, risultante dall'accordo transattivo del 3 marzo 2009, in base al quale Eco-ricicli Veritas S.r.l. (precedentemente denominata Vetrital Servizi S.r.l.) si è accollata un debito commerciale verso la società La Roveco S.r.l. dell'importo originario di euro 2.000.000. La quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 1.050.000;
- un debito verso la società Veritas S.p.A. per euro 66.077 relativo all'adesione al consolidato fiscale;
- debiti commerciali verso la società Eco-ricicli Veritas S.r.l. per euro 2.928.

c) I debiti tributari, ammontanti ad euro 6.638, sono composti da debiti per IVA per euro 6.338 e da debiti per ritenute fiscali per euro 300.

CONTRATTI DI LEASING

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alla società locatrice incluso il valore di riscatto finale previsto dal contratto.

Per dare una rappresentazione omogenea si è provveduto all'inserimento nel prospetto dei conti d'ordine dei canoni leasing a scadere al 31/12/2015.

SOCIETA' DI LEASING	TIPOLOGIA DI BENE	DESCRIZIONE BENE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Unicredit Leasing	LEASING MACCHINARI	Impianto di selezione vetro	255.932	-	255.932
BPU Esaleasing	LEASING FABBRICATI	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 54	95.782	990.293	1.086.075
BPU Esaleasing	LEASING FABBRICATI	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 41	356.181	3.670.088	4.026.269
TOTALE IN EURO			707.895	4.660.381	5.368.276

SOCIETÀ DI LEASING	OGGETTO DELLA LOCAZIONE	DATA DEL CONTRATTO	SCADENZA DEL CONTRATTO	DEBITO IN CONTO CAPITALE	PREZZO DI RISCATTO
Unicredit Leasing	Impianto di selezione vetro	14/11/2007	18/05/2016	251.758	37.700
BPU Esaleasing	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 54	21/11/2007	31/10/2024	817.074	240.000
BPU Esaleasing	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 41	17/10/2007	31/10/2024	3.004.728	880.000
				4.073.560	

ATTIVITA'

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

A) CONTRATTI IN CORSO

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi	€	4.014
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	€	-
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (valore residuo contabile a inizio esercizio)	€	-
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sui contratti in essere	€	262
Beni in leasing finanziario ceduti nel corso dell'esercizio (valore residuo contabile a inizio esercizio)	€	-
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	€	3.752
Storno dei risconti attivi relativi ai canoni	€	47
Arrotondamenti	€	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi e dello storno dei risconti su maxi canone dei leasing	€	3.705

B) BENI RISCATTATI

Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio, determinato secondo la metodologia finanziaria	€	-
--	----------	----------

C) PASSIVITA'

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	€	4.796
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	€	-
Riduzioni per rimborso delle quote capitale, cessioni e riscatti nel corso dell'esercizio	€	722
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	€	4.074

D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)

-€ 369

E) Effetto netto fiscale

€ -

F) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)

-€ 369

EFFETTO SU CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-€	828
Storno di ammortamenti su beni riscattati nell'esercizio in corso	-€	0
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	253
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento	€	265
* su contratti in essere	€	262
* su beni riscattati	€	3
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€	-
arrotondamento	€	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	€	310
Effetto sulle imposte dirette dell'esercizio	€	97
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	212

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 2435 bis n. 7 e dell'articolo 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile si dichiara che la società non possiede, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote della società controllante, così come nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni o quote della società controllante.

La società ha sede legale in Musile di Piave (VE),
Via dell'Artigianato 41.

La società non possiede sedi secondarie.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non esistono né crediti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Come evidenziato dal conto economico, non è stato conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazioni.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Si ritiene che la società, in considerazione del settore in cui opera e del mercato di riferimento, non sia esposta a particolari rischi ed incertezze e che essa possa conservare per lungo periodo la posizione di vantaggio acquisita.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in nota integrativa, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008 introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

CONTO ECONOMICO

In riferimento ai ricavi e ai costi dell'esercizio si possono rilevare i dettagli e le relative consistenze dal conto economico.

Tra gli altri ricavi si evidenziano il corrispettivo relativo al contratto di affitto d'azienda per euro 1.320 mila, proventi per concessione di spazi e servizi per euro 96 mila, riaddebiti di costi per euro 31 mila e sopravvenienze attive per euro 2 mila.

Il risultato della gestione caratteristica presenta un utile di euro 114 mila circa.

Il risultato netto della gestione finanziaria risulta in sostanziale pareggio.

Le imposte correnti sul reddito di competenza ammontano ad euro 66.085 per IRES e 10.257 per IRAP. Si registra, inoltre, un utilizzo netto delle imposte anticipate di euro 11.354, relativo principalmente ai rientri delle manutenzioni eccedenti la quota deducibile nell'anno di formazione.

COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2015, EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato in precedenza l'esercizio è stato caratterizzato dalla sospensione dell'attività conseguente alla stipulazione del contratto di affitto d'azienda con la società correlata Ecopatè, che si protrarrà almeno fino al 30 giugno 2018.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito un riepilogo delle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008, introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
CREDITI			
Eco-ricicli Veritas S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti	146.401
Ecopatè S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti	261.598
DEBITI			
Eco-ricicli Veritas S.r.l.	Subentro debito v/ La Roveco	Debiti	1.050.000
Eco-ricicli Veritas S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti	2.928
Veritas S.p.A.	Consolidato fiscale	Debiti	66.077
COSTI			
Eco-ricicli Veritas S.r.l.	Addebito servizi amministrativi	Per servizi	2.400
Alisea S.p.A.	Addebito costi	Oneri diversi di gestione	916
RICAVI			
Ecopatè S.r.l.	Canoni affitto ramo d'azienda	Altri ricavi e proventi	1.320.000
Ecopatè S.r.l.	Indennità per utilizzo spazi e servizi	Altri ricavi e proventi	96.000
Ecopatè S.r.l.	Addebito costi	Altri ricavi e proventi	31.025

I crediti verso le parti correlate sono esposti al lordo del fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della società è esercitata da Eco-ricicli Veritas S.r.l., società avente sede a Malcontenta (VE), in via della Geologia – Area 43 Ettari, Capitale Sociale 7.000.000 i.v., C.F. e P.I. 03341820276.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione, chiuso al 31 dicembre 2015.

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	Dati dell'esercizio 2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	18.511
C) Attivo circolante	21.399
D) Ratei e risconti	187
TOTALE ATTIVO	40.097

PASSIVO	Dati dell'esercizio 2015
A) Patrimonio Netto	12.151
B) Fondi per rischi e oneri	62
C) Trattamento fine rapporto subordinato	322
D) Debiti	25.745
E) Ratei e risconti	1.817
TOTALE PASSIVO	40.097

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)

	Dati dell'esercizio 2015
Valore della produzione	38.425
Costi della produzione	37.299
Valore della produzione netta	1.126
Gestione finanziaria	(200)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(419)
Gestione straordinaria	(17)
Risultato prima delle imposte	490
Imposte	241
Risultato netto	249

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come Vi è stato sottoposto.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 26.447 per il 5% a Riserva Legale (euro 1.322) e per il restante ad Altre riserve (euro 25.125).

Musile di Piave (VE), 25 febbraio 2016

L'Amministratore Unico

Firmato Massimo Cavallarin

"Dichiaro, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale analogico da cui è tratto di cui sono in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 del D.LGS. n. 82/2005"